



***LONG TERM INCENTIVE PLAN 2010-2015***

**DOCUMENTO INFORMATIVO**

**AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

**Publicato in data 13 aprile 2010**

**NOTA INTRODUTTIVA**

Con il presente documento informativo (il “Documento Informativo”) Telecom Italia S.p.A. (con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799; di seguito altrimenti indicata come “Telecom Italia”, ovvero la “Società”, ovvero l’“Emittente”) ottempera alla disciplina in materia di piani di compenso mediante attribuzione di strumenti finanziari con riferimento al “*Long Term Incentive Plan 2010-2015*” (di seguito, il “Piano LTI 2010-2015” o il “Piano”).

Il Piano LTI 2010-2015 consiste nell’attribuzione ai dirigenti che ne sono destinatari di un *bonus* in denaro in funzione delle *performance* triennali verificate su predeterminati parametri, con possibilità d’investimento del 50% del *bonus* maturato in azioni ordinarie della Società a prezzo di mercato e - subordinatamente alla conservazione per due anni delle azioni sottoscritte e al mantenimento del rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia - assegnazione gratuita di azioni ordinarie.

**DEFINIZIONI**

Aumento di Capitale Riservato - *l’aumento di capitale a pagamento riservato ai partecipanti al Piano LTI 2010-2015, oggetto di delega al Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, da realizzarsi mediante emissione di Azioni per un controvalore complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 5.000.000, con determinazione del prezzo di sottoscrizione a cura del Consiglio di Amministrazione, nell’esercizio della suddetta delega, sulla base del valore di mercato dell’Azione al momento dell’Offerta.*

Azione/Azioni - *le azioni ordinarie di Telecom Italia, ciascuna del valore nominale di euro 0,55. Le Azioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.*

Azione/i Sottoscritte - *le Azioni sottoscritte in sede di Aumento di Capitale Riservato.*

Azione/i Matching - *le Azioni assegnabili al Destinatario che abbia conservato il possesso ininterrotto delle Azioni Sottoscritte nei ventiquattro mesi successivi alla sottoscrizione.*

Bonus - *la misura base del premio in cash riconosciuto ai singoli Destinatari, ed effettivamente erogato in un importo variabile in funzione del livello di raggiungimento dei parametri di performance nel triennio d’incentivazione 2010-2012.*

Destinatario/i - *i dirigenti con contratto di lavoro dipendente con Telecom Italia che saranno individuati come beneficiari del Piano dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente.*

Gruppo Telecom Italia o Gruppo - *Telecom Italia e le società dalla medesima direttamente e indirettamente controllate.*

Offerta - *l’offerta di sottoscrizione riservata ai Destinatari delle Azioni di nuova emissione, oggetto dell’Aumento di Capitale Riservato.*

Regolamento - *il regolamento che disciplina termini, caratteristiche, condizioni e modalità di attuazione del Piano LTI 2010-2015.*

Regolamento Emittenti - *Regolamento di attuazione del TUF (come di seguito definito) concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.*

TUF - *il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.*

## **1. SOGGETTI DESTINATARI**

### **1.1 Indicazione nominativa dei Destinatari che sono beneficiari del Piano in quanto componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società dall'Emittente controllate**

Nessun componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sarà destinatario del Piano LTI 2010-2015.

Fra i Destinatari alcuni potranno ricoprire cariche all'interno degli organi sociali delle società controllate dall'Emittente; nondimeno, in nessun caso la partecipazione al Piano sarà correlata alla circostanza che il Destinatario sia un componente degli organi di amministrazione delle controllate dall'Emittente.

La previsione non è applicabile con riferimento agli organi sociali delle società controllanti l'Emittente, in quanto l'Emittente non è oggetto di controllo (né fra i Destinatari sono ricompresi i componenti il Consiglio di Amministrazione del socio di riferimento, Telco S.p.A.).

### **1.2 Categorie di dipendenti o collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti l'Emittente o dall'Emittente controllate**

Il Piano LTI 2010-2015 è riservato a una parte selezionata della dirigenza della Società che non risulti già destinataria di altre iniziative di incentivazione a lungo termine. I singoli Destinatari saranno a tempo debito individuati dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, alla luce della posizione ricoperta all'interno dell'organizzazione e del potenziale strategico.

Il Piano non presenta le caratteristiche per essere qualificato "piano di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

## **2. RAGIONI ALLA BASE DELL'ADOZIONE DEL PIANO**

**2.1 Obiettivi che si è inteso raggiungere mediante l'adozione del Piano**

Il Piano LTI 2010-2015 intende promuovere l'allineamento tra gli interessi del *management* e quelli degli azionisti attraverso la partecipazione dei Destinatari all'opportunità e al rischio sul valore della Società, con positive ricadute attese in termini di crescita di valore dell'azione, migliorando al contempo la competitività del pacchetto retributivo del *management* estendendo la previsione di una componente *long term*, così come da pratiche di mercato.

**2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione del Piano**

Il Piano LTI 2010-2015 è riservato a una parte selezionata della dirigenza della Società che sarà meglio a tempo debito determinata dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, tenendo conto della posizione ricoperta all'interno dell'organizzazione e del potenziale strategico dei singoli beneficiari, con esclusione dei dirigenti già destinatari di altre iniziative di incentivazione a lungo termine.

**2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari**

L'entità del compenso basato su strumenti finanziari è funzione della misura del *Bonus*, che ai Destinatari è data facoltà di investire in Azioni oggetto dell'Offerta loro riservata nella misura del 50% del premio effettivamente erogato.

L'importo del *Bonus* sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in sede di individuazione dei singoli Destinatari in termini di percentuale della retribuzione annua fissa loro spettante, variabile in funzione del livello e del potenziale del singolo Destinatario.

**2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente**

Non applicabile: il Piano LTI 2010-2015 è basato sulla sottoscrizione a pagamento e sulla successiva assegnazione gratuita di Azioni dell'Emittente.

**2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano**

Sulla definizione del Piano LTI 2010-2015 non hanno inciso significative implicazioni di ordine contabile o fiscale.

**2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano LTI 2010-2015 non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

**3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

**3.1 Ambito dei poteri e delle funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano**

Il Piano LTI 2010-2015 sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di cui è prevista la tenuta in data 29 aprile 2010, alla quale sarà altresì proposto di attribuire al Consiglio di Amministrazione apposita delega per aumentare il capitale sociale (i) a pagamento, con determinazione del prezzo di sottoscrizione sulla base del valore di mercato al momento dell'Offerta, riservando ai Destinatari le Azioni da emettere per un controvalore massimo complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 5.000.000, e (ii) a titolo gratuito, mediante assegnazione di utili ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale Riservato di cui sopra, con emissione di Azioni nel numero necessario in funzione dell'assegnazione di una Azione *Matching* per ogni Azione Sottoscritta. Le Azioni *Matching* saranno assegnate ai Destinatari i quali abbiano conservato le Azioni Sottoscritte per due anni, subordinatamente al mantenimento di rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia.

Sarà inoltre proposta l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di tutti i poteri necessari o opportuni per dare attuazione al Piano, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria, anche ai fini dell'ottemperanza a ogni applicabile previsione normativa. In particolare, e a titolo meramente esemplificativo, è prevista l'attribuzione dei poteri, con le modalità più opportune, per: (i) individuare i beneficiari e definire limiti e modalità dell'iniziativa di incentivazione a lungo termine; (ii) specificare le condizioni di accesso all'assegnazione gratuita di azioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano LTI 2010-2015; (iv) predisporre ed approvare il Regolamento, nonché modificarlo e/o integrarlo; (v) apportare eventuali modifiche dei termini e delle condizioni del Piano in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi straordinari suscettibili di influire sul Piano medesimo.

**3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza**

Non sono attualmente individuati soggetti incaricati dell'amministrazione del Piano LTI 2010-2015.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri e dei mandati a esso assegnati dall'Assemblea, potrà decidere di delegare, in tutto o in parte, le attività di gestione ed amministrazione del Piano.

### **3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Non sono previste particolari procedure per la revisione del Piano LTI 2010-2015.

Resta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di apportare eventuali modifiche dei termini e delle condizioni del Piano in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi straordinari suscettibili di influire sul medesimo.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata determinata la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano**

Il Piano prevede l'attribuzione ai Destinatari della facoltà d'investire una quota pari al 50% del *Bonus* effettivamente maturato, a fronte del livello di raggiungimento di predeterminati parametri di *performance* triennali (2010-2012), in Azioni oggetto dell'Offerta, rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

Ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale Riservato che avranno conservato le Azioni Sottoscritte per il periodo di due anni, subordinatamente al mantenimento del rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia, saranno poi assegnati utili *ex art. 2349 c.c.* mediante emissione di Azioni da fare oggetto di assegnazione a titolo gratuito nel rapporto di un'Azione *Matching* per ogni Azione Sottoscritta. All'uopo al Consiglio di Amministrazione sarà attribuita la facoltà di individuare a tempo debito gli utili e/o le riserve di utili da destinare allo scopo, con mandato a provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Il Consiglio di Amministrazione, nel definire la proposta di Piano da sottoporre all'Assemblea del 29 aprile 2010, ha fatto proprie le conclusioni alle quali era pervenuto il Comitato per le nomine e la remunerazione della Società.

Alla data del presente documento, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia presenta la seguente composizione: Gabriele Galateri di Genola (Presidente),

Franco Bernabé (Amministratore Delegato), César Alierta Izuel, Paolo Baratta, Tarak Ben Ammar, Roland Berger, Elio Cosimo Catania, Jean Paul Fitoussi, Berardino Libonati, Julio Linares López, Gaetano Miccichè, Aldo Minucci, Renato Pagliaro, Luigi Zingales. Del Comitato per le nomine e la remunerazione fanno parte Elio Cosimo Catania (Presidente), Berardino Libonati e Luigi Zingales.

Rispetto alla decisione di proporre all'Assemblea (e successivamente a tempo debito attuare) il Piano LTI 2010-2015 non sussiste - allo stato - conflitto di interesse in capo a nessuno dei Consiglieri di amministrazione della Società in carica.

### **3.6 Iter approvativo del Piano**

Il Comitato per le nomine e la remunerazione ha concluso il percorso di definizione dei termini e delle condizioni di realizzazione del Piano LTI 2010-2015 nella riunione del 24 febbraio 2010, deliberando di sottoporla all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del giorno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella riunione del 25 febbraio 2010 ha deliberato di sottoporre il Piano (e le modifiche statutarie funzionali alla sua realizzazione) all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Questa è stata successivamente convocata dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010: il giorno 27 aprile 2010 in sede straordinaria, in prima convocazione; il giorno 28 aprile 2010 in sede straordinaria, in seconda convocazione, e in sede ordinaria, in prima convocazione; il giorno 29 aprile 2010 in sede straordinaria, in terza convocazione, e in sede ordinaria, in seconda convocazione.

### **3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Si veda il paragrafo 3.6.

### **3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati**

<b>Data</b>	<b>Evento</b>	<b>Prezzo di mercato (*) (in euro)</b>
24 febbraio 2010	Comitato per le nomine e la remunerazione che finalizza lo schema di Piano LTI 2010-2015	1,0763

25 febbraio 2010	Consiglio di Amministrazione che decide di proporre all'Assemblea l'approvazione del Piano	1,0526
25 marzo 2010	Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea chiamata ad approvare il Piano	1,0648

(\*) Prezzo ufficiale delle Azioni rilevato sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.

### 3.9 Termini e modalità di cui l'Emittente ha tenuto conto nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF

Nella serata del 24 febbraio 2010 Telecom Italia ha annunciato che al Consiglio di Amministrazione del giorno successivo sarebbe stato proposto il rinvio al 25 marzo 2010 dell'approvazione del bilancio separato e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 (e della convocazione dell'Assemblea già programmata per il 12 aprile p.v., così come dell'aggiornamento dei *target* del piano industriale per il periodo 2010-2012).

Nella riunione del 25 febbraio 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato di sottoporre alla convocanda Assemblea, oltre al Piano LTI 2010-2015, una seconda iniziativa in *equity* per i dipendenti (il "Piano di Azionariato Diffuso per i Dipendenti 2010-2014"), dandone comunicazione nel consueto comunicato stampa, dove sono stati altresì commentati i *preliminary results* a fine dicembre 2009.

Infine, in data 25 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione ha rinviato l'esame dei *target* 2010-2012 e del bilancio separato e consolidato 2009, convocando peraltro l'Assemblea alla quale ha deliberato di sottoporre i due citati piani di remunerazione in *equity* (il Piano LTI 2010-2015 e il "Piano di Azionariato Diffuso per i Dipendenti 2010-2014"), le misure volte a consentirne l'implementazione operativa, il bilancio d'esercizio 2009, il reintegro della compagine consiliare mediante nomina di un amministratore, e il conferimento dell'incarico di revisione per il novennio 2010-2018.

Le necessarie delibere di attuazione del Piano (ivi inclusa la definizione del Regolamento) dovrebbero essere assunte dal Consiglio di Amministrazione nella riunione già calendarizzata per il giorno 6 maggio 2010 per l'esame del resoconto



finanziario al 31 marzo 2010. In tale occasione sarà diffuso un comunicato contenente i termini e le modalità di esecuzione delle iniziative.

#### **4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

##### **4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

La prima fase del Piano LTI 2010-2015 consiste nell'attribuzione ai Destinatari (nel 2010) del diritto di ricevere il *Bonus*, rappresentato da un importo *in cash* inizialmente quantificato per ciascuno di essi come percentuale della retribuzione annua fissa, ed effettivamente erogato (nel 2013) in misura variabile, parametrata al livello di raggiungimento di predeterminate *performance* triennali 2010-2012.

Ai Destinatari sarà poi riconosciuta la facoltà d'investire (nel 2013) il 50% del *Bonus* effettivamente maturato in Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, per un controvalore complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 5.000.000, con determinazione del prezzo di sottoscrizione sulla base della media dei prezzi di mercato dell'Azione nel mese precedente l'Offerta, secondo le modalità che saranno a tempo debito determinate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in fase attuativa della delega attribuita dall'Assemblea del 29 aprile 2010.

Ai Destinatari i quali avranno conservato le Azioni Sottoscritte per due anni, subordinatamente al mantenimento di rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia, saranno poi (nel 2015) assegnati utili *ex art. 2349 c.c.* mediante emissione di Azioni da fare oggetto di assegnazione a titolo gratuito nel rapporto di un'Azione *Matching* per ogni Azione Sottoscritta. All'uopo il Consiglio di Amministrazione si avvarrà della facoltà (che è proposto all'Assemblea di attribuire al medesimo) di individuare a tempo debito gli utili e/o le riserve di utili da destinare allo scopo, con mandato a provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

L'assegnazione delle Azioni *Matching* non è correlata a indicatori di *performance*.

##### **4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano LTI 2010-2015 prevede un primo periodo per l'accertamento (nell'anno 2013) del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance* triennali 2010-2012, a cui è condizionata la misura del *Bonus* effettivamente erogata *in cash*. Ai Destinatari sarà a quel punto riconosciuta la facoltà d'investire una quota pari al 50% del premio maturato in Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

Ai Destinatari che avranno poi conservato le Azioni Sottoscritte per il periodo di due anni (*i.e.* fino al 2015), subordinatamente al mantenimento del rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia, saranno assegnate a titolo gratuito le Azioni *Matching*.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di lanciare nuovi cicli d'incentivazione di lungo termine corrispondenti ai nuovi cicli di programmazione strategica, definendone di volta in volta destinatari e condizioni.

#### 4.3 Termine del Piano

Si veda il paragrafo 4.2

#### 4.4 Massimo numero di Azioni oggetto del Piano assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Al momento non è possibile indicare

- il numero di Azioni dell'Emittente che potranno essere sottoscritte nel 2013 nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato, numero che varierà in funzione della eventuale decisione dei Destinatari di investire in Azioni la metà del premio effettivamente maturato a seconda del livello di raggiungimento delle *performance* triennali 2010-2012, né conseguentemente
- il numero delle Azioni *Matching*, oggetto di assegnazione gratuita, nell'anno 2015, al verificarsi delle condizioni già descritte.

In ogni caso, la misura massima dell'Aumento di Capitale Riservato è fissata in termini di controvalore massimo complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 5.000.000, mentre le Azioni *Matching* saranno emesse nello stesso numero delle Azioni Sottoscritte che risulteranno esser state conservate per due anni dai Destinatari, subordinatamente al mantenimento del rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia.

#### 4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione delle Azioni è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*

Il Piano LTI 2010-2015 prevede che il *Bonus* effettivamente erogato ai Destinatari vari in funzione del livello di raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* triennale nel periodo 2010-2012, che saranno definiti nel dettaglio in sede di attuazione del Piano.

In particolare:

- ✓ l'erogazione del 65% del *Bonus* sarà correlata al *Total Shareholder Return* relativo di Telecom Italia nel triennio 2010-2012 rispetto a un *panel* costituito

dalle maggiori aziende di telecomunicazioni europee, con pagamento del premio in misura variabile dal 40 al 150% dell'importo in funzione del posizionamento di Telecom Italia nella graduatoria dei *peers*;

- ✓ l'erogazione del 35% del *Bonus* sarà correlata a un indicatore assoluto di *performance* rappresentato dal *Free Cash Flow* cumulato nel triennio 2010-2012, con pagamento del premio in misura variabile dallo 0 al 150% dell'importo in funzione del grado di raggiungimento del *target* di *Free Cash Flow* cumulato, come da Piano Industriale 2010-2012.

Al termine del periodo d'incentivazione ciascun Destinatario avrà il diritto di investire il 50% del premio maturato nelle Azioni di cui all'Offerta.

Per le Azioni Sottoscritte che saranno conservate per due anni, subordinatamente al mantenimento del rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia (e a prescindere da ogni ulteriore condizione di *performance*), il Destinatario riceverà a titolo gratuito Azioni *Matching* nel rapporto di un'Azione *Matching* per ogni Azione Sottoscritta.

#### **4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni**

Le Azioni Sottoscritte e le Azioni *Matching* avranno godimento pieno al momento dell'emissione.

Non è previsto il *lock-up* delle Azioni Sottoscritte, fermo restando che la dimissione entro due anni delle medesime comporterà decadenza dal diritto all'assegnazione di Azioni *Matching*.

#### **4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i Destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Non applicabile: non sono previsti divieti di vendita delle Azioni Sottoscritte né delle Azioni *Matching*.

#### **4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Salvo la disciplina di dettaglio contenuta nel Regolamento, nel caso in cui il rapporto di lavoro con società del Gruppo si risolva

- nel primo triennio d'incentivazione, ovvero
- dopo la sottoscrizione di Azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato, ma prima della scadenza dei successivi ventiquattro mesi,

il Destinatario - di norma - perderà il diritto rispettivamente al *Bonus* o alle Azioni *Matching*.

#### **4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano**

Al Consiglio di Amministrazione sarà attribuita la facoltà di apportare eventuali modifiche dei termini e delle condizioni del Piano LTI 2010-2015 in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi straordinari suscettibili di influire sul medesimo.

#### **4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile e relativa descrizione**

Non applicabile: non è previsto "riscatto" da parte della Società con riferimento né alle Azioni Sottoscritte né alle Azioni *Matching*.

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per la sottoscrizione delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile**

Non applicabile: non sono previste agevolazioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile per la sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta.

#### **4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano**

Alla data del presente documento, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso del Piano LTI 2010-2015 per l'Emittente, poiché esso dipende dal numero di Azioni Sottoscritte in sede di Aumento di Capitale Riservato, al termine del periodo d'incentivazione 2010-2012, e dal numero di Azioni *Matching* assegnate in sede di *matching* al termine del biennio successivo alla conclusione dell'Offerta.

In applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, la Società e, ove applicabile, ciascuna società controllata, per la parte di rispettiva competenza:

- determinerà la componente del Piano corrispondente al diritto del beneficiario del Piano LTI 2010-2015 a richiedere interamente il pagamento del *bonus* in contanti; per tale componente verrà rilevata una passività ai sensi dello IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*);
- determinerà la componente di patrimonio netto del Piano corrispondente al diritto del beneficiario del Piano LTI 2010-2015 a ricevere le Azioni *Matching* nel caso in cui opti per ricevere il 50% del *Bonus* in Azioni. Ai sensi dell'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*), tale ammontare verrà rilevato

*pro-rata temporis* a conto economico separato lungo il periodo di maturazione tra i Costi del personale in contropartita ad una riserva di patrimonio netto.

Gli oneri così rilevati tra i Costi del personale saranno deducibili ai fini IRES (27,5%) in capo alla Società e, ove applicabile, a ciascuna società controllata con sede in Italia, per la parte di rispettiva competenza.

Inoltre sarà deducibile ai fini IRES in capo alla Società e, ove applicabile, a ciascuna società controllata con sede in Italia, per la parte di rispettiva competenza, anche un ammontare corrispondente agli utili o riserve di utili assegnati dalla controllante ai rispettivi dipendenti con le Azioni *Matching* nell'esercizio di deliberazione dell'aumento gratuito di capitale. Vi sarà quindi un minor onere per imposte pari al 27,5% degli utili o riserve di utili così assegnati.

A titolo indicativo, sulla base del valore di mercato dell'Azione alla data del 25 marzo 2010 (euro 1,0648), nel caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, le Azioni Sottoscritte sarebbero pari a massime numero 4.695.717 Azioni e, conseguentemente, le Azioni *Matching* potrebbero essere complessivamente massime numero 4.695.717 Azioni. Sulla base delle stesse ipotesi sopracitate, a titolo indicativo, alla data del presente Documento Informativo, il *fair value* della componente di patrimonio netto di cui sopra è stimabile complessivamente in circa 4,5 milioni di euro.

La gestione amministrativa del Piano LTI 2010-2015 sarà garantita da Telecom Italia nell'ambito delle attività correnti delle proprie strutture aziendali, senza ulteriori oneri per la Società.

#### **4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano**

Nell'ipotesi di sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale Riservato a servizio del Piano LTI 2010-2015 al prezzo ufficiale dell'Azione al 25 marzo 2010, le Azioni Sottoscritte ammonterebbero a massime numero 4.695.717 Azioni, corrispondenti allo 0,035% del capitale ordinario dell'Emittente alla data del presente Documento Informativo. A esse andrebbero aggiunte, nell'ipotesi di attribuzione massima di Azioni *Matching*, altrettante Azioni (corrispondenti allo 0,035% del capitale ordinario alla data del presente Documento Informativo).

Complessivamente, i due aumenti di capitale a servizio del Piano, se realizzati nella misura massima e alle condizioni indicate, avrebbero consistenza pari allo 0,07% del capitale ordinario dell'Emittente alla data del presente Documento Informativo.

#### **4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non applicabile: sia le Azioni Sottoscritte che le Azioni *Matching* avranno godimento regolare.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, fornire ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore alle stesse attribuibile**

Non applicabile: sia le Azioni Sottoscritte che le Azioni *Matching* saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

Data: 13/04/2010

Nominativo o categoria	Qualifica	<b>QUADRO 1</b>						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni ( es. <i>stock grant</i> )						
		<b>Sezione 2</b>						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: <input checked="" type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
	Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Termine della restrizione di vendita degli strumenti	
<b>TELECOM ITALIA - "PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2010-2014"</b>								
Dipendenti del Gruppo Telecom Italia	N.D.	N.D.	Sottoscrizione di Azioni ordinarie Telecom Italia con assegnazione gratuita differita condizionata al mantenimento delle azioni sottoscritte	N.D. (*)	N.D.	N.D. (**)	N.D.	=
<b>TELECOM ITALIA - "LONG TERM INCENTIVE PLAN 2010-2015"</b>								
Dirigenti del Gruppo Telecom Italia	N.D.	N.D.	Sottoscrizione di Azioni ordinarie Telecom Italia condizionata a obiettivi di performance con assegnazione gratuita differita condizionata al mantenimento delle azioni sottoscritte	N.D. (***)	N.D.	N.D. (****)	N.D.	=

**Note**

(\*) N. massime 31.000.000 Azioni ordinarie sottoscrivibili a pagamento, a cui si potranno aggiungere N. massime 10.333.333 Azioni ordinarie assegnabili gratuitamente.

(\*\*) Il prezzo di sottoscrizione verrà determinato a cura del Consiglio di Amministrazione, a sconto del 10% rispetto alla media dei prezzi di mercato dell'ultimo mese precedente l'Offerta.

(\*\*\*) Numero di Azioni ordinarie sottoscrivibili per un controvalore complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 5.000.000, con determinazione del prezzo di sottoscrizione a cura del Consiglio di Amministrazione, a cui si potrà aggiungere il numero di Azioni ordinarie assegnabili gratuitamente per un controvalore complessivo massimo di euro 5.000.000.

(\*\*\*\*) Il prezzo di sottoscrizione verrà determinato a cura del Consiglio di Amministrazione, sulla base del valore di mercato dell'Azione ordinaria al momento dell'Offerta.

**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

Data: 13/04/2010

Nominativo o categoria	Qualifica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni ( es. <i>stock grant</i> )						
		Sezione 1						
		Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti assegnati da parte dell'organo competente (*)	Data assegnazione da parte dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (**)	Termine della restrizione di vendita degli strumenti

**TELECOM ITALIA - PIANO DI ASSEGNAZIONE GRATUITA DI AZIONI ORDINARIE "PERFORMANCE SHARE GRANTING 2008"**

Componenti del Consiglio di Amministrazione, Amministratori Esecutivi di società controllate da Telecom Italia S.p.A.								
Giovanni Stella	Vice Presidente e Amministratore Delegato di Telecom Italia Media S.p.A.	16/04/2007	Azioni ordinarie Telecom Italia con erogazione differita condizionata a obiettivi di performance	613.200	cda/oc 08/08/2008 cpr 05/08/2008	=	1,120	=
Soggetti con funzione di direzione in Telecom Italia S.p.A.								
Oscar Cicchetti	Responsabile della Direzione <i>Technology &amp; Operations</i>	16/04/2007	Azioni ordinarie Telecom Italia con erogazione differita condizionata a obiettivi di performance	818.400	cda/oc 08/08/2008 cpr 05/08/2008	=	1,120	=
Key Managers e altri dipendenti								
Key Managers		16/04/2007	Azioni ordinarie Telecom Italia con erogazione differita condizionata a obiettivi di performance	2.894.400	cda/oc 01/01/2010 cda/oc 01/10/2009 cda/oc 16/09/2008 cda/oc 08/08/2008 cpr 05/08/2008	=	1,09212 1,16862 1,080 1,120	=
altri dipendenti		16/04/2007	Azioni ordinarie Telecom Italia con erogazione differita condizionata a obiettivi di performance	7.037.200	cda/oc 01/01/2010 cda/oc 01/10/2009 cda/oc 08/08/2008 cpr 05/08/2008	=	1,09212 1,16862 1,120	=
<b>Totale</b>				<b>11.363.200</b>				

**Note**

(\*) Numero massimo di Azioni assegnabili al raggiungimento degli Obiettivi di Performance (cfr. Documento Informativo pubblicato in data 9/8/2008)

(\*\*) Prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Telecom Italia rilevato sul MTA di Borsa Italiana S.p.A. alla Data di Assegnazione delle opzioni, ovvero, nel caso in cui tale data cada in un giorno di borsa chiusa, nell'ultimo giorno di borsa aperta antecedente.



# TELECOM ITALIA - Piani di Stock Option in corso di validità

## PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 13/04/2010

Nominativo o categoria	Qualifica	<b>QUADRO 2</b>							
		Opzioni ( <i>option grant</i> )							
		<b>Sezione 1</b>							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate	Data di assegnazione da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Prezzo di esercizio (*)	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione (**)	Scadenza opzione

### TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION TOP 2008

Componenti del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.									
Gabriele Galateri di Genola	Presidente di Telecom Italia S.p.A.	14/04/2008	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	3.000.000	=	cda/oc 15/04/2008	1,95	1,404	15/04/2014 (***)
Franco Bernabé	Amministratore Delegato di Telecom Italia S.p.A.	14/04/2008	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	8.400.000	=	cda/oc 15/04/2008	1,95	1,404	15/04/2014 (***)
<b>Totale</b>				<b>11.400.000</b>					

### TELECOM ITALIA - PIANO DI STOCK OPTION 2003-2005

dipendenti ed ex-dipendenti									
dipendenti		10/10/2000 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	1.094.917	cda/oc 06/05/2002 cpr 02/05/2002	2,930636	2,638	31/05/2010
ex-dipendenti		10/10/2000 07/04/2005	Opzioni sulle azioni ordinarie Telecom Italia con liquidazione fisica	=	117.640	cda/oc 06/05/2002 cpr 02/05/2002	2,930636	2,638	31/05/2010
<b>Totale</b>				<b>1.212.557</b>					

#### Note

(\*) Prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie Telecom Italia rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.

(\*\*) Prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Telecom Italia rilevato sul MTA di Borsa Italiana S.p.A. alla Data di Assegnazione delle opzioni; per le opzioni originariamente relative ad azioni ordinarie Tim viene indicato il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Tim storicamente rilevato sul MTA di Borsa Italiana S.p.A. alla Data di Assegnazione delle opzioni, rettificato sulla base del rapporto di cambio stabilito per la Fusione Tim, pari a 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni azione ordinaria Tim posseduta.

(\*\*\*) Nel caso di *Vesting* Anticipato, il periodo di esercitabilità delle Opzioni avrà durata triennale a partire dal momento del *Vesting* Anticipato (cfr. paragrafo 4.2 del Documento Informativo pubblicato in data 28/03/2008).